

Qui Darfo Boario

Cercansi conferme e punti

■ La vittoria di domenica scorsa nel derby di Verolanuova ha avuto un duplice positivo effetto per il Darfo Boario: ha migliorato la classifica e mandato alle stelle il morale della truppa. «Vede - dice il tecnico Inversini -, quello di Darfo è un ambiente unico, nel quale le sensazioni sono vissute con grande intensità. Qui le cose non vanno mai semplicemente bene o male, vanno sempre benissimo o malissimo». Quindi adesso vanno benissimo... «E speriamo che continuino ad andare così. Le premesse ci sono tutte, a Verolanuova abbiamo vinto giocando bene, quindi sono doppiamente contento e spero che la squadra si ripeta contro il Borgomanero».

Chi mancherà all'appello? «A parte i lungodegenti Garrone e Milesi, mancherà Taboni, squalificato, mentre penso di recuperare Parolari, Prandini e Lenzone, usciti un po' acciaccati dal match di Verolanuova, e poi abbiamo buone nuove per Bassi, che ha ricominciato a lavorare con il gruppo e che ieri è andato con la Juniores per un definitivo collaudo».

In attesa di affrontare l'ostico Borgomanero («per vincere dobbiamo offrire una prestazione al massimo delle nostre possibilità»), novità in casa Darfo. In terra camuna è arrivato un nuovo portiere, Antonio Spanu, 24 anni, cresciuto nel Parma e nel Gela di LegaPro 2 nelle ultime stagioni. **font.**



L'argentino Pablo Rossetti

Probabile formazione (4-4-2): Spósito; P. Guarnieri, Ragnoli, Chianello, Parolari; Odelli, Cavalli, Shala, Prandini; Lenzone, Rossetti. Allenatore: Inversini.

Qui Salò Valsabbia

Serie positiva da allungare

■ Alla ricerca della vittoria numero sette. Il Salò proverà a non perdere contatto con la vetta nell'odierno match contro il Suzzara di Salvatore Giunta: in palio altri tre punti per proseguire una serie positiva che dura da cinque giornate e che ha fruttato 4 successi ed un pareggio. Per motivi tecnici (ci sono lavori in corso sul campo dei mantovani), l'undici di Francesco Zanoncelli dovrà raggiungere il terreno della Poggese, a Poggio Rusco, 35 km da Suzzara.

È questa l'unica novità in casa gardesana, perché per il resto nulla dovrebbe cambiare rispetto ai titolari che si sono imposti domenica scorsa sul temibile Fiorenzuola. In porta il confermatissimo Frigerio stazionerà dietro alla difesa a quattro, composta dal solito duo centrale Ferretti-Leonarduzzi e dai terzini Sberna e Picardi, mentre per il resto sarà come sempre capitano Quarenghi (sei gol in nove partite) a trascinare il Salò. Nel Suzzara, che ha 15 punti in classifica a fronte dei 20 dei benacensi, mancherà sicuramente l'infortunato Spanu.

Nel frattempo in Romagna, a Santarcangelo, i locali affronteranno la capolista Crociati Noceto (21 lunghezze in graduatoria), sette giorni fa vincente 1-0 proprio sui mantovani di Giunta. **chi. ca.**



Frigerio, portiere del Salò

Probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi; N'dzanga, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Nuova Verolese

A Lodi non solo per le lodi

■ Dopo la sconfitta nel derby contro il Darfo, la Nuova Verolese riparte dalla più abbordabile sfida al Fanfulla. La trasferta lodigiana arriva in un momento difficile, ma anche i bianconeri padroni di casa hanno dimostrato fino ad ora non poche difficoltà ed una non improbabile vittoria esterna rappresenterebbe, per gli uomini di Persegani, un nuovo punto di partenza e darebbe tre punti pesanti contro una rivale diretta in chiave salvezza.

Nell'assalto al fortino lodigiano il tecnico bassaiolo dovrà rinunciare ancora a Morris Geroldi. La potente ala si è allenata col gruppo, ma non si vogliono forzare le tappe di un recupero fondamentale. Così si torna al 4-2-3-1 nel quale non mancano le novità, a cominciare dal ritorno tra i pali di Paoletti. Dopo le incertezze (e le intemperanze) di Piazza e Begotti, ecco quindi un innesto importante che tuttavia dovrebbe modificare non poco gli equilibri della squadra. Infatti si presenta la necessità di schierare un ulteriore giovane fuori dai pali e le ipotesi sono diverse: dopo la grande prova con il Darfo, Marchesini potrebbe essere confermato a centrocampo spalancando le porte al rientro di Guatta, con Priori che scalerebbe a terzino destro; in alternativa Marchesini riprenderebbe il suo posto in difesa con Bresciani a completare l'attacco con Negrello e Bojanic. **fed. maz.**



Marco Negrello, attaccante

Probabile formazione (4-2-3-1): Paoletti; Priori, Poletti, Pelati, Guatta; Vaccari, Mazzini, Piovani; Marchesini, Bojanic, Negrello. Allenatore: Persegani.

Qui Feralpi Lonato

Franchi resta ancora a casa

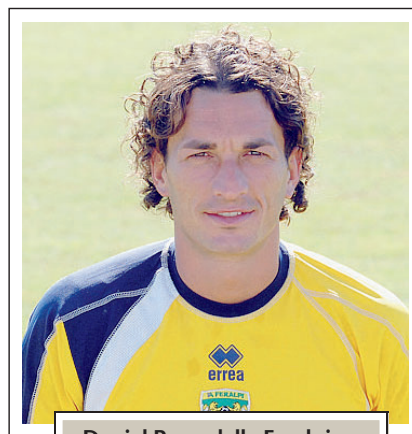
■ Dopo il ritorno al successo nella gara interna con il Comacchio, la Feralpi Lonato vuole ritrovare la continuità perduta centrando la seconda vittoria consecutiva in terra mantovana, a Castelgoffredo, contro una Castellana in salute che ambisce ad inserirsi in zona playoff.

I biancoverdi vogliono il successo per imboccare con decisione la via che conduce alla vetta e non possono permettersi scivoloni, vista l'andatura decisa della capolista Crociati Noceto e la ritrovata verve dei cugini salodiani.

Dall'infermeria lonatese, però, giungono brutte notizie: l'ex lumezzanese Stefano Franchi, infatti, non ha ancora recuperato dall'infortunio che gli ha già fatto saltare le ultime due gare di campionato, mentre capitano Garegnani si arrende a due distorsioni alle caviglie rimate domenica scorsa. Lo sostituirà Fabio Valotti.

D'Astoli ha in mente un 4-3-3 molto simile a quello visto a Suzzara, con l'inserimento di Pedretti dal primo minuto nel ruolo di interno sinistro.

Ancora panchina, dunque, per il gioiello del mercato estivo Ivan Javorcic, che dopo la brutta prestazione di Noceto non è più stato impiegato. Ennesima bocciatura anche per il giovane Marini, «reo» di non aver sfruttato a dovere le chance a sua disposizione. **b. for.**



Daniel Pane della Feralpi

Probabile formazione (4-3-3): Dutto; Martinelli, Colicchio, Valotti, Mannone; Pellegrini, Fiorentini, Pedretti; Lorenzi, Pane, Graziani. Allenatore: D'Astoli.